



Presidente internazionale 2008-2009  
Dong Kurn Lee



## Rotary Club Trento

Presidente 2008-2009 - Franco Merzliak



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2060 ITALIA

Governatore 2008-2009 - Alberto Cristanelli

Bollettino n. 09 del 14/09/2008

Redatto da Giuseppe Angelini

Anno Rotariano 2008-2009

### PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze: 48.10

### PROSSIME CONVIVIALI

**Lunedì 22 settembre 08 ore 19.30** - cant. Endrizzi.  
Ore 19.30 aperitivo con signore e visita alla Cantina Endrizzi - loc. Masetto S. Michele all'Adige.  
Ore 20.00 segue conviviale con signore.  
Relatrice: Arch. Cristina Endrici "L'architettura nelle cantine vinicole".  
Interclub con Rotary Fiemme e Fassa.

**Lunedì 29 settembre 08** - sospesa.

**Sabato e domenica 04-05 ott 08** - Kempten.  
Visita con signore agli amici di Kempten per il 50° anniversario della costituzione del Club.  
Sabato 4 ottobre partenza con pullman ore 7.45 Palazzo della Regione (P.zza Dante), ore 8.00 Piazzale Zuffo. Domenica 5 ottobre rientro a Trento nel tardo pomeriggio.

**Lunedì 06 ottobre 08** - sospesa.  
Compensata con visita a Kempten.

**Lunedì 13 ottobre 08 ore 20.00** - rist.Chiesa.  
Prof. Paolo Collini - "Ricaduta dell'Università nella Provincia di Trento – Facoltà di economia".

**Lunedì 20 ottobre 08 ore 19.30** - rist.Chiesa.  
Caminetto - Relazione sui risultati dello studio "Compagine sociale del Rotary Club Trento" - R.Niccolini e M.Barbareschi.

### ALTRI APPUNTAMENTI

**23 settembre 08 ore 19.00** – Interclub “Africa dimenticata”.

Il Rotary Club Trentino Nord organizza un Interclub dal tema Africa dimenticata martedì 23 settembre 2008 ore 19.00 presso la sala della Cooperazione – Via Segantini - Trento.



## Interclub al Castello del Buonconsiglio con Rotary Club di Innsbruck

*Visita alle due mostre:*

*- Rembrandt e i capolavori della grafica europea.*

*- Rinascimento e passione per l'antico: Andrea Riccio e il suo tempo.*

L'incontro con gli amici del Rotary Club di Innsbruck è al Castello del Buonconsiglio alle ore 18.00 per una visita privata alle due mostre. Sono presenti due guide, una che accompagna il gruppo italiano e una seconda che accompagna il gruppo austriaco.

**Rembrandt e i capolavori della grafica europea** - L'esposizione intende approfondire la conoscenza, la fama, la diffusione ma anche la fortuna dell'illustre maestro olandese, la cui geniale forza espressiva ha lasciato tracce indelebili e profonde nell'ambito della storia artistica.

Partendo dalla presentazione di alcuni significativi quadri ad olio del maestro, provenienti dai più prestigiosi musei europei, quali il Rijksmuseum di Amsterdam e la Galleria degli Uffizi di Firenze, la mostra prosegue con le più note acqueforti del maestro realizzate su particolari carte e con tirature freschissime, e con alcuni disegni che illustrano il momento creativo nel quale vengono tracciate le prime



riflessioni che precedono la nascita di un'opera d'arte. In questa mostra si può comprendere l'eclettismo del maestro e la sua versatilità: lo vediamo infatti contemporaneamente attento all'indagine psicologica di un collezionista amico e di uno sconosciuto orientale, come pure alla resa atmosferica di un paesaggio familiare, attraverso un uso straordinario degli effetti chiaroscurali, in cui il gioco di luce e ombra esprime in sommo grado la profondità della visione. Come incisore l'artista si appropriò di quasi tutto il repertorio abitualmente trattato nell'arte olandese del Seicento da pittori specializzati. La sua opera comprende dunque storie, ritratti, scene di genere, paesaggi, nudi, fogli di schizzi e studi. Ancor più sorprendente è la vastità delle tecniche e dei mezzi espressivi grafici, che nessun altro artista ha eguagliato.

Una cinquantina di fogli presenti nella mostra fanno parte della raccolta del Buonconsiglio; sedici esemplari di questi sono tirati dalle lastre originali di Rembrandt e con carte filigranate che ne confermano l'autenticità e la datazione (per esempio *La Morte della Vergine* o *L'Autoritratto* del 1633), mentre i successivi ventinove fogli traducono, sia in forma anonima che con la firma di maestri incisori noti nel Settecento e nell'Ottocento, le più fortunate o significative opere di Rembrandt.

Ma anche l'uomo Rembrandt, con la sua complessa personalità colma di contraddizioni, offre numerosi punti di riflessione: profondamente legato al passato, ma pronto a mostrarsi secondo nuovi accorgimenti sia tecnici che stilistici, egli fu interessato a diffondere una scuola, ma sufficientemente autonomo per intraprendere, solitario, nuovi progetti.

**Rinascimento e passione per l'antico: Andrea Riccio e il suo tempo** - La mostra mette in luce quella straordinaria congiuntura artistica venutasi a creare fra Padova e Venezia intorno all'anno 1500, nel momento in cui i modelli elaborati da personalità come Donatello, Mantegna e Bellini cedono



gradualmente il passo alle novità che si vanno affermando con la maniera moderna. Dipinti, disegni, incisioni, marmi, bronzi, terrecotte, realizzati da questi ma anche da altri artisti faranno così rivivere, nelle sale del Buonconsiglio, uno dei momenti più emozionanti del rinascimento italiano.

La mostra presenta per la prima volta al pubblico una ricchissima selezione di opere di Andrea Riccio uno degli scultori rinascimentali più affascinanti ma oggi meno conosciuti, almeno dal grande pubblico. La mostra presenterà tanto la sua produzione in bronzo quanto quella in terracotta, con pezzi provenienti dall'Italia e dalle più prestigiose istituzioni straniere: dalla Ca' d'Oro di Venezia al Museo del Bargello di Firenze, dalla National Gallery di Washington al Louvre di Parigi.

La parte visitata dal gruppo di Trento ed Innsbruck è quella dedicata al collezionismo antiquario -il trionfo del bronzetto-; sono presentate alcune produzioni in bronzo di Andrea Riccio, con pezzi provenienti dall'Italia e dalle più prestigiose istituzioni straniere. Si ammira il rinnovato interesse per la tecnica della

fusione in bronzo che ebbe grande fortuna nel Quattrocento con i bronzetti. Protagonista di questo genere artistico, nella Padova rinascimentale, fu proprio Andrea Riccio. Sono esposte alcune tra le opere

che meglio esprimono la personalità artistica dello scultore come il bellissimo bronzetto, oggi al Bargello di Firenze, raffigurante il Pastore con la capra.

Dopo la visita alle due mostre i due club si incontrano nella sala del Castello detta delle “Marangonerie”. Apre la serata il Presidente Merzliak che, dopo il saluto alla bandiera, accoglie i numerosi amici arrivati all’incontro con il saluto di benvenuto da parte di tutto il club di Trento.

“Un caloroso benvenuto agli amici di Innsbruck da parte di tutto il club di Trento e a nome mio personale. E’ piacevole incontrarsi in questa splendida cornice.

Spero che le due mostre, ‘Rembrandt e i capolavori della grafica europea’ e ‘Andrea Riccio e il suo tempo – rinascimento e passione per l’antico’, abbiano suscitato l’interesse e la curiosità di voi tutti.

Il prossimo anno il nostro club compie 60 anni. Siete tutti già ora invitati alla festa che celebrerà la ricorrenza. Faremo seguito con maggiori dettagli.

Ci permettiamo infine di farvi un piccolo omaggio. Il nostro Giulio Antonio Venzo promotore del gemellaggio di Innsbruck e Trento con l’amico scomparso Ing. Johannes von Trentini ha scritto un libro “Memorie di un geologo di lungo corso” dedicando alla nostra storia un intero capitolo “Trentini e Tirolesi” a pag.33; con l’augurio più sincero affinché i rapporti fra i due club possano ulteriormente incrementarsi.

Rinnovo il benvenuto a tutti e dopo l’intervento del Presidente di Innsbruck, l’amico Wendelin Weingartner, passo la parola a Giulio Antonio per un breve ricordo storico.“

Interviene il Presidente del Rotary di Innsbruck Wendelin Weingartner che ringrazia per l’accoglienza riservata, per l’invito al Castello del Buonconsiglio e per la visita a queste due importanti esposizioni,



un’idea splendida in quanto esprimono l’anima del nostro gemellaggio: un’esposizione rinascimentale della zona di Padova, l’altra più nordica del famoso Rembrandt. Queste due esposizioni fanno emergere Trento come un ponte tra le due storie ed anche il nostro gemellaggio è una parte di questo ponte. Per questo motivo si ringrazia di questa bella serata, siamo molto contenti che dalla parte di Trento e dalla parte di Innsbruck siano venuti in tanti, siano venuti con gioia, si sentano bene, si trovino con piacere. Noi naturalmente ci

saremo al 60° anniversario del Rotary Club di Trento. Ricordo che Innsbruck 5 anni fa ha festeggiato il 75° anniversario, voi eravate con noi a Innsbruck e quindi si dovrebbe pensare di fare qualche cosa per questa importante giornata.

Il significativo dono del libro di Giulio Antonio Venzo verrà tradotto per tutti i soci del club con particolare riferimento al capitolo “Trentini e Tirolesi”.



Interviene quindi l’amico Giulio Antonio Venzo a ricordare che il primo contatto con il Rotary Club di Innsbruck è stato il 1 ottobre 1961 nello studio del carissimo indimenticabile amico Ing. Johannes von Trentini, oggi rappresentato dal figlio Andrea qui presente. Naturalmente si era ben consci delle difficoltà del progetto però la buona volontà e l’attività encomiabile dei Trentini e dei rappresentati politici di Trento hanno fatto un’azione Rotariana esemplare dal punto di vista dell’amicizia internazionale e della comprensione fra i popoli. Noi che siamo dei vecchi Rotariani

facciamo l'appello ai giovani affinché il legame che c'è tra i nostri due club e tra le nostre due città non venga ad allentarsi, ma anzi si rafforzi.

I discorsi si concludono con l'omaggio molto gradito di un segnalibro in argento, opera dell'amico Giorgio Chiarcos, che rappresenta il Castello del Buonconsiglio a ricordo dell'incontro. Segue la cordialissima conviviale che termina alle 21.30 con i saluti sul pullman e un "Auf Wiedersehen a presto!".

## **Programma sintetico della visita a Kempten**

*Sabato 4 ottobre e domenica 5 ottobre 2008.*

Si riporta il programma di massima del viaggio a Kempten del 4-5 ottobre 2008.

### **Sabato 4 ottobre**

- partenza ad ore 7.45 da Palazzo della Regione (P.zza Dante) - ad ore 8.00 da piazzale San Severino (piazzale Zuffo – zona fermata autobus).
- ore 12.30 ParkHotel Skyline - benvenuto.
- ore 13.00 Pranzo (\*1).
- ore 15.00 Residenz: Fürstensaal "50 anni Rotary Club Kempten" (\*2).  
Relatrice: Christa Stevens Ministerin Für Soziale, Gesundheit, Families.
- ore 17.30 Residenz: Hofgartensaal "festeggiamo".
- ore 20.00 Insieme nelle famiglie (\*3).

### **Domenica 5 ottobre**

- ore 10.00 Basilica St. Lorenz SS Messa amico Lupp.
- ore 11.15 Abitazione Amico Lupp tradizionale ritrovo domenicale.
- ore 12.30 Partenza per il pranzo (\*4).

### **LEGENDA:**

- (\*1) Pranzo veloce con alcuni amici rotariani di Kempten.
- (\*2) Abbigliamento da cerimonia pomeridiana – formale.
- (\*3) A modifica del programma iniziale siamo ospitati per il dopo cena. Si consiglia di portare un piccolo dono.
- (\*4) Non è la solita conviviale ma un pranzo veloce da consumare lungo il ritorno; probabilmente qualche amico del Rotary di Kempten parteciperà.